



COMUNE DI PISA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 272 Del 29 Dicembre 2020

OGGETTO: NUOVI BUONI SPESA ALIMENTARI GOVERNATIVI IN RAGIONE DELL'EMERGENZA COVID. D.L. 154 DEL 23 NOVEMBRE 2020, ART. 2. ULTERIORI CRITERI DI ASSEGNAZIONE.

L'anno 2020 il giorno ventinove del mese di Dicembre presso la Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i Signori:

		Presente/Assente
1. CONTI MICHELE	Sindaco	P
2. RAFFAELLA BONSANGUE	Vice Sindaco	A
3. BEDINI FILIPPO	Assessore	P
4. BONANNO GIOVANNA	Assessore	P
5. DRINGOLI MASSIMO	Assessore	P
6. GAMBACCINI GIANNA	Assessore	P
7. LATROFA RAFFAELE	Assessore	P
8. MAGNANI PIERPAOLO	Assessore	P
9. MUNNO SANDRA	Assessore	P
10. PESCIATINI PAOLO	Assessore	A

Partecipa alla riunione il Segretario Generale: MORDACCI MARCO

Presiede il Sindaco: CONTI MICHELE.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

la deliberazione C.C. n. 65 del 21/12/2019, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio 2020-2022 e relativi allegati;
la deliberazione G.C. n. 188 del 29/10/2020, esecutiva, con la quale è stato aggiornato il PEG;
la decisione del Sindaco n. 91 del 30/10/2020 con la quale viene conferito all'Avv. Susanna Caponi l'incarico della Direzione Sociale-Disabilità-URP-Politiche della Casa-Supporto Giuridico-Consiglio Comunale;

VISTO il DPCM 22 marzo 2020 con il quale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del contagio da COVID-19, sull'intero territorio nazionale venne disposta, tra l'altro, la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 al medesimo DPCM e fatte salve le attività professionali, ferme restano le previsioni di cui all'articolo 1, punto 7, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020;

VISTO il protrarsi dell'epidemia di COVID -19, che ha portato ad ulteriori misure di sospensione di attività stabilite nel DPCM del 3 novembre 2020 che individua tre aree, corrispondenti ad altrettanti scenari di rischio, per le quali sono previste specifiche misure restrittive sulla base delle Ordinanze del Ministro della Salute del 4, 10, 13, 19, 20, 24 e del 27 (rinnovo e modifica della classificazione);

CONSIDERATO che in ragione delle disposizioni nazionali sin qui emanate, che hanno comportato la sospensione di un considerevole numero di attività commerciali ed industriali, risulta sensibilmente aumentata la platea di nuclei familiari in difficoltà che non riescono ad acquistare alimenti e beni di prima necessità;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, con la quale, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19 e per venire incontro alle esigenze indifferibili dei nuclei familiari in difficoltà, veniva disposta la distribuzione ed il pagamento di un importo complessivo di € 400.000.000,00 in favore dei Comuni, da impiegare nell'acquisizione di buoni spesa da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari presso esercizi commerciali contenuti in un elenco pubblicato da ciascun Comune sul proprio sito istituzionale; tali importi sono stati già distribuiti da questo ente nei mesi di aprile e maggio;

DATO ATTO che con il Decreto Legge del 23 novembre 2020, n.154 la misura è stata nuovamente adottata e sono state così rifinanziate le Misure urgenti di solidarietà alimentare come determinate sulla base degli allegati 1e 2 dell'Ordinanza n.658 del 29/03/2020; i comuni dovranno applicare la disciplina contenuta nell'ordinanza n. 658 predetta;

PRESO ATTO che al Comune di Pisa è stato assegnato un nuovo contributo di € 471.203,01 a titolo di "fondo di solidarietà alimentare" e che pertanto occorre impiegare tale contributo per gli interventi di solidarietà alimentare come previsti e regolamentati dalla medesima Ordinanza;

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 243 del 3 dicembre 2020, esecutiva, con la quale si stabiliva di individuare la platea dei destinatari tra coloro che dichiarano di essere in stato di bisogno o comunque in difficoltà, a causa dell'emergenza sanitaria, a provvedere alle necessità più

urgenti ed essenziali del proprio nucleo familiare, e, in particolare, si era stabilito che la composizione anagrafica doveva risultare alla data del 23 novembre 2020, e inoltre che si dovevano utilizzare i criteri economici per l'accesso come indicati dalla stessa;

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 261 del 17 dicembre 2020, esecutiva, con la quale si era deciso di alzare l'ammontare massimo del reddito al di sotto del quale è possibile attribuire il buono spesa a € 600,00 mensili;

PRESO ATTO, alla luce del numero delle richieste ricevute, che i criteri stabiliti dalla suddetta deliberazione G.C. 261 del 17 dicembre 2020 possono essere modificati in termini più inclusivi, anche per evitare inutili residui nella distribuzione;

RITENUTO OPPORTUNO alzare l'ammontare massimo del reddito al di sotto del quale è possibile attribuire il buono spesa a € 900,00 mensili e alzare allo stesso tempo, per la parte relativa i nuclei familiari con lavoratori autonomi, o liberi professionisti il reddito complessivo dichiarato per il 2019 a 25.000 euro, come definito nella parte dispositiva dell'atto;

RITENUTO di modificare le linee di indirizzo impartite dalla deliberazione G.C. n. 261/2020, esecutiva, per l'attuazione di quanto previsto nell'ordinanza l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente della Direzione "Sociale - Disabilità - URP - Politiche della casa – Supporto giuridico - Consiglio Comunale" (**Allegato A**) nel quale si attesta che la deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DELIBERA

- 1) Di individuare la platea dei destinatari tra coloro che, essendo residenti nel comune di Pisa, dichiarano di essere in stato di bisogno o comunque in difficoltà, a causa dell'emergenza sanitaria, a provvedere alle necessità più urgenti ed essenziali del proprio nucleo familiare, e, in particolare, di utilizzare allo scopo i criteri di seguito indicati:
 - a) I requisiti dei beneficiari, residenti nel Comune di Pisa, vengono individuati per nucleo familiare: è riconosciuto un solo contributo in buoni spesa (previsto esclusivamente per generi alimentari), per ciascun nucleo familiare, la cui composizione anagrafica deve risultare alla data del 23 novembre 2020. █
 - b) Sono esclusi i nuclei che, complessivamente:
 - abbiano uno o più stipendi derivanti da impiego pubblico e privato effettivamente percepiti **superiori ad euro 900 mensili**;
 - nei quali sia presente uno o più membri che beneficino di cassa integrazione **il cui importo superi euro 900 mensili**;
 - nei quali sia presente uno o più membri che siano titolari di Reddito di Cittadinanza o di altro sussidio pubblico **il cui importo superi euro 900 mensili**;
 - abbiano un reddito pensionistico **superiore ad euro 900 mensili**;

- abbiano redditi derivanti da rapporti di locazione di immobili di proprietà **superiori ad euro 900 mensili**;
 - abbiano, alla data del 30 novembre 2020, una giacenza complessiva (per nucleo) nei conti correnti bancari o postali superiore a: € 6.000 per famiglia; ciò a meno che il conto corrente sia congelato o il titolare non si trovi nella indisponibilità temporanea dei propri beni;
- c) Sono inclusi i nuclei familiari con lavoratori autonomi, o liberi professionisti, che abbiano perso nell'anno 2020, periodo 1 gennaio – 30 novembre, oltre il 30% dei ricavi rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2019, e che abbiano un reddito complessivo dichiarato per il 2019 inferiore a 25.000 euro, sempre che posseggano tutti gli altri requisiti elencati al paragrafo b).

Possono presentare domanda anche i nuclei che hanno già beneficiato dei buoni spesa erogati dal Comune di Pisa o dalla Società della Salute zona pisana (esclusi naturalmente coloro che hanno beneficiato dei Buoni alimentari come da Delibera di Giunta Comunale n. 243/2020), previa verifica dei requisiti specificati nel presente atto;

Sono esclusi i nuclei che:

- estratti per un controllo ai sensi della determinazione D13 n. 3080 del 30 aprile 2020, non hanno prodotto documentazione a supporto della autocertificazione;
- hanno utilizzato i buoni spesa per acquisti diversi dai generi alimentari;

Al fine del riconoscimento del buono alimentare, il cittadino dovrà auto dichiarare la propria condizione compilando il modulo che verrà nuovamente approvato dal Dirigente della Direzione 13.

La condizione sopra descritta costituisce un insieme di requisiti che danno diritto alla percezione del buono, che verrà attribuito nell'ordine di presentazione delle domande fino ad esaurimento del budget a disposizione del Comune.

Il Comune si riserva di distribuire le eventuali eccedenze di buoni anche sulla base di diversi criteri da stabilire tramite il Consorzio società della salute zona Pisana;

2) Al beneficiario vengono assegnati buoni spesa per i seguenti importi:

- Nucleo familiare di 1 persona: € 150,00
- Nucleo familiare di 2 persone: € 300,00
- Nucleo familiare di 3 persone: € 400,00
- Nucleo familiare di oltre 3 persone: € 400 più € 50 per ciascuna persona oltre la terza.

3) I buoni spesa sono di importo unitario di € 50,00 e di € 100. L'importo si intende comprensivo dell'IVA. I buoni sono numerati progressivamente e, al momento dell'emissione da parte del Comune, sono nominativi e possono essere spesi esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari, entro il termine del 31 Marzo 2021 presso gli esercizi commerciali individuati appositamente dal Comune tramite determinazione dirigenziale n. 391 del 10 Aprile 2020. Il Comune, previa liquidazione da parte della Direzione 13 secondo le norme della contabilità pubblica, provvederà al pagamento degli importi oggetto delle fatture o delle richieste di rimborso ricevute mediante bonifico bancario o postale, nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

4) La domanda sarà redatta sul modulo per la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o autocertificazione e consegnata all'incaricato al momento della consegna del buono,

inviata via mail con firma autografa scannerizzata unitamente alla fotocopia del documento di identità.

5) Ai fini dell'avvio del procedimento, il cittadino potrà:

inviare una domanda on line - utilizzando il form predisposto sul sito del Comune di Pisa al seguente link:

[https://istanzeonline.comune.pisa.it/rwe2/module_preview.jsp?](https://istanzeonline.comune.pisa.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=COVID19_001)

MODULE_TAG=COVID19_001 ; al termine della procedura il sistema genera un pdf (autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) che sarà firmato dal richiedente al momento della consegna del buono.

telefonare ai numeri che saranno pubblicati sul sito. Risponderà un operatore che valuterà congiuntamente al richiedente il possesso dei requisiti e darà le istruzioni al cittadino sulla compilazione dell'autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e sulle modalità di ritiro del buono. Orario di contatto telefonico: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 16.

6) I buoni spesa saranno consegnati a domicilio. Al momento della consegna del buono l'operatore si presenta con l'autocertificazione precompilata durante il colloquio telefonico oppure già inviata per mail. In mancanza di fotocopia del documento, il cittadino sarà identificato dal dipendente comunale incaricato, tramite il documento medesimo;

Orario di consegna: dal Lunedì al venerdì 15:00-18:30 e il sabato mattina;

7) I buoni spesa saranno consegnati successivamente, solo dopo il colloquio con l'operatore telefonico, oppure dopo l'invio della domanda con il sistema on line, come segue:

- di norma, direttamente a domicilio senza appuntamento.

- in assenza della persona presso l'abitazione indicata verrà lasciato un avviso con le istruzioni da seguire per il ritiro dei buoni spesa.

8) I buoni spesa saranno prodotti dalla tipografia comunale.

9) Nei limiti delle risorse stanziare nel competente capitolo del P.E.G., la Direzione 13 adotta determinazione con la quale sono assunti impegni di spesa a favore degli esercenti preventivamente individuati, idonei ad assicurare la copertura finanziaria dei buoni spesa da consegnare ai cittadini aventi diritto. Gli importi degli impegni assunti nei confronti di ciascun esercizio commerciale saranno oggetto di rideterminazione progressiva, secondo necessità.

10) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Indi LA GIUNTA COMUNALE

In ragione dell'urgenza di intervenire a favore delle situazioni di disagio che stanno vivendo le famiglie residenti nel territorio pisano;

Con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente

CONTI MICHELE

Il Segretario Generale

MORDACCI MARCO

Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio il _____

Deliberazione trasmessa in copia ai Capi Gruppo Consiliari il _____

Deliberazione divenuta esecutiva il _____

Deliberazione immediatamente eseguibile []

Comunicata a:

Direzione 03

Direzione 13

Gruppi consiliari

Il _____

L'incaricato _____

Impegno n. _____
